

LIBRO DEI SALMI - Capitolo 95

Invitatorio

[1]Venite, applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.

[2]Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

[3]Poiché grande Dio è il Signore,
grande re sopra tutti gli dei.

[4]Nella sua mano sono gli abissi della terra,
sono sue le vette dei monti.

[5]Suo è il mare, egli l'ha fatto,
le sue mani hanno plasmato la terra.

[6]Venite, prostrati adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.

[7]Egli è il nostro Dio,
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce.

[8]Ascoltate oggi la sua voce:
«Non indurite il cuore,
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,

[9]dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere.

[10]Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione
e dissi: Sono un popolo dal cuore traviato,
non conoscono le mie vie;

[11]perciò ho giurato nel mio sdegno:
Non entreranno nel luogo del mio riposo».